

PASOLINI



Pier Paolo Pasolini, Autoritratto, 1965, Firenze, Gabinetto Veuousseux

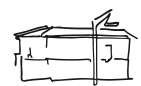
A CASA TESTORI

20 APRILE - 1 LUGLIO 2012



Associazione
**Giovanni
Testori**

INGRESSO 7 euro | per chi presenta biglietto o abbonamento
Trenord o un biglietto di una delle esposizioni Fieramilano: 5 euro
ORARI mar-ven 18-22 | sab 10-23 | dom e festivi 10-20 | lun chiuso
INFO 02.55.22.98.371 | info@associazionetestori.it
www.associazionetestori.it | www.casatestori.it
CASA TESTORI è in largo A. Testori 13 a Novate Milanese (MI)



Casa
Testori
ASSOCIAZIONE CULTURALE

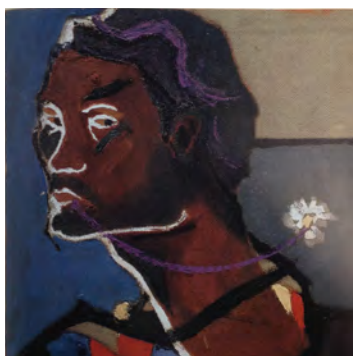
Pier Paolo Pasolini a Casa Testori

19 aprile - 1 luglio 2012



Nel 2012 Casa Testori riapre con una grande mostra dedicata a una delle figure più importanti del dopoguerra: lo scrittore Pier Paolo Pasolini (1922-1975).

Giovanni Testori (1923-1993) ospita a casa sua un intellettuale dalle molte analogie con la propria sensibilità: uno a Milano, l'altro a Roma, i due hanno affrontato percorsi culturali e personali sorprendentemente simili e a tratti paralleli. Sebbene, infatti, non si abbiano testimonianze di un rapporto diretto tra i due, la stima reciproca che li ha legati è consegnata, senza alcuna ostentazione, alla storia della letteratura: si pensi alla scesa in campo di Pasolini in difesa dell'Arialdia, o il toccante articolo a firma di Testori in morte dell'illustre collega.



Per l'occasione, da buon padrone di casa, Testori fa un passo indietro: la sua presenza è solo suggerita dall'unico autoritratto realizzato dallo scrittore posto all'ingresso. L'opera eterogenea di Pasolini, presente in mostra con oltre cinquanta dipinti e disegni, scritti autografi e film, si distribuisce nelle sale in nuclei cronologici e tematici a documentare l'inarrivabile ricchezza e la profondità intellettuale dell'artista.

Pasolini è certamente lo scrittore italiano del Novecento più conosciuto all'estero. Venerato da artisti e intellettuali in tutto il mondo, amato da un vastissimo pubblico in costante crescita, i suoi libri sono tradotti in molte lingue - non solo europee - e le esposizioni a lui dedicate in Giappone, Germania e Stati Uniti hanno registrato un successo straordinario.

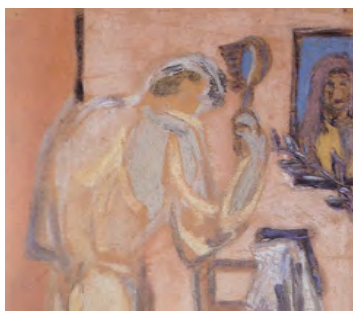
A oltre trentacinque anni dalla morte, Milano non ha ancora dedicato a Pasolini una grande retrospettiva: quella che si aprirà a Casa Testori intende essere una mostra originale, destinata a incontrare una risposta eccezionale di pubblico e critica, che offra uno spaccato esaustivo delle diverse espressioni del genio pasoliniano e un suggestivo affresco delle infinite pieghe del suo animo inquieto.



Gran parte delle opere sono inedite, frutto di ricerche capillari condotte negli archivi storici più prestigiosi d'Italia: la mostra nasce, infatti, dalla collaborazione tra Associazione Giovanni Testori Onlus, Gabinetto Scientifico Letterario G. P. Vieusseux di Firenze, Centro Studi - Archivio Pier Paolo Pasolini e Cineteca di Bologna e Fondazione Roberto Longhi.

Sono previsti in calendario numerosi eventi collaterali, quali rassegne cinematografiche e teatrali, convegni e visite guidate appositamente pensate per le scuole.

Primo piano: *Amo ferocemente, disperatamente la vita*



Stanza 1 – Gli anni '40 e il disegno

La riflessione pasoliniana di questi primi anni ruota, parallelamente alla poesia, intorno allo studio di elementi iconografici classici così come alla reinterpretazione di temi e tecniche mutuati dalle avanguardie figurative: i disegni e i dipinti dell'autore verranno inquadrati in un apparato critico originale, a partire contesto culturale di appartenenza e dal confronto con un disegno inedito di De Pisis.



Stanza 2 - Dagli anni '50, le periferie

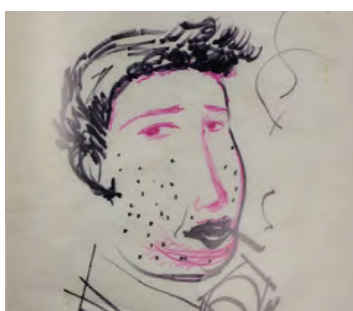
Attraverso una serie di ritratti fotografici, frames dai primi film romani e pagine scelte da *Ragazzi di vita*, ci si propone di ripercorrere gli ambienti urbani e i personaggi che li hanno abitati, fonte di ispirazione primaria per l'autore.



Stanza 3 - Gli anni '60, Gadda e i nipotini dell'ingegnere

Fu Alberto Arbasino, nel 1960, a tracciare una linea che da Carlo Emilio Gadda e dal suo sperimentalismo linguistico partiva per legare con un doppio, scomodo nodo le proprie ricerche a quelle di Testori e Pasolini.

Un grande murales che ricopre di parole e poesia visiva tutte le pareti della stanza introduce fisicamente all'affascinante tema del plurilinguismo.



Stanza 4 – *Bisogna essere molto forti per amare la solitudine*

Nell'intimo raccoglimento di questa piccola stanza verranno proposte alcune serie inedite di disegni che raccontano degli affetti profondi che hanno sostenuto e ispirato l'autore nelle sue ricerche e sperimentazioni, spunto di riflessione critica sul ruolo della serialità e della ripetizione nella sua iconografia oltre che toccante testimonianza della sua vita privata.



Stanza 5 – Maria Callas

L'idillio umano e professionale tra le due personalità è testimoniato in mostra da una serie di immagini tratte dal dietro le quinte della *Medea*, celebre film girato da Pasolini nel 1969 in Siria e prodotto da Franco Rossellini che aveva proposto la Callas nel ruolo di protagonista, da alcuni brani tratti dalla loro fitta corrispondenza e dagli straordinari ritratti della cantante.



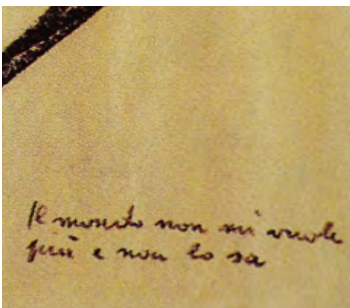
Stanza 6 - gli anni '70 e il "Corriere della Sera"

L'attività di editorialista sul "Corriere", confluita negli *Scritti corsari* e nelle *Lettere luterane*, testimonia la profonda comprensione che Pasolini ebbe del particolare momento storico e sociale in cui visse: la sua lucidità profetica è documentata in mostra dalla presenza dei volumi del "Corriere" dell'epoca.



Stanza 7 – Roberto Longhi: ritratti a *il mio vero maestro*

Per la prima volta saranno riuniti tutti i ritratti che compongono la nutrita serie dedicata a Longhi, provenienti dal Gabinetto Vieusseux e dalla Fondazione Roberto Longhi, accanto ad alcune celebri fotografie di Dino Pedriali scattate pochi giorni prima della morte di Pasolini che ne testimoniano l'estro durante il processo creativo. A completare il quadro che ci restituisce il rapporto tra l'intellettuale e l'ambiente di Villa il Tasso, una serie di lettere inedite e autografe dei protagonisti dell'epoca.



Stanza 8 – *A rischio della vita*

Il finale della mostra è affidato alle commoventi parole di Testori scritte in occasione della prematura morte di Pasolini. Dalle pagine de "L'Espresso" Testori si interroga sulla necessità esistenziale della scomparsa violenta e prematura di chi ha tanto, esplicitamente o meno, proclamato con la sua arte il suo amore e il suo attaccamento alla vita, in una riflessione sulla *solitudine e sul bisogno disperante e infinito di trovare un appoggio, un riscontro, di trovare un "qualcuno"*. Un ideale testamento che segna il punto di unione umana e intellettuale tra i due scrittori.

Secondo piano: *Tutto è buono quando è eccessivo!*



Nelle nove piccole stanze al secondo piano saranno presentati altrettanti film scelti dalla vasta filmografia pasoliniana: una sorta di istallazione visiva e sonora che permette, grazie alla visione del film, una suggestiva e totale immersione nell'immaginario e nell'iconografia dell'opera cinematografica del grande regista.

Ecco i titoli:

1. Accattone (1961)
2. Mamma Roma (1962)
3. Ricotta (1963)
4. Sopralluoghi in Palestina (1963-1964)
5. Vangelo secondo Matteo (1964)
6. Uccellacci e uccellini (1966)
7. Teorema (1968)
8. Trilogia della vita
 - a. Decameron (1971)
 - b. I racconti di Canterbury (1972)
 - c. Il fiore delle Mille e una notte (1974)
9. Salò o le 120 giornate di Sodoma (1975)

PASOLINI A CASA TESTORI

Casa Testori
19 Aprile - 1 Luglio 2012
Novate Milanese (MI) - Largo A. Testori 13
incrocio tra via Dante e via Piave.

Mostra organizzata da
Associazione Giovanni Testori

In collaborazione con
Casa Testori Associazione Culturale

A cura di
Giovanni Agosti e Davide Dall'Ombra

Orari: Martedì - Venerdì 18.00-22.00
Sabato 10.00-23.00
Domenica 10.00-20.00

Chiusura: Lunedì.

Scuole e Gruppi (min 15 persone) aperture
fuori orario su prenotazione con guida

Ingresso: 7 euro

5 euro per chi raggiunge
Casa Testori con le Ferrovie
Nord (presentando il biglietto e
abbonamento)

Scuole e Gruppi: 4 euro +
3 euro per la guida

Informazioni e Prenotazioni:

Tel 02.55.22.98.375
(linea dedicata con segreteria)
info@associazionetestori.it
www.associazionetestori.it
www.casatestori.it

Come arrivare:

Fermata Novate FNM

- Ferrovie Nord
(12 min da Cadorna)

- Passante Ferroviario
S1 tratta Lodi - Saronno
(12 min da Repubblica)

Bus 89 da MM3 Affori Fn

In Auto

Novate confina con i quartieri di
Milano: Quarto Oggiaro, Bovisa e
Fulvio Testi.

Ma è anche a pochi minuti dalla
Fiera di Milano:
autostrada Milano Laghi A8/A9,
uscita Rho Fiera, seguire per
Monza - Bollate - Novate.

Sul sito www.casatestori.it indicazioni
dettagliate.

Ufficio Stampa: GRACE Comunicazioni d'Autore |
Maria Grazia Vernuccio:
Tel 335.12.82.864
mariagrazia.vernuccio@gmail.com